

**ARTICOLO PROPOSTO DA:** *Francesco*

**L'UNITA'**

## **Herat, la Croce Rossa: duemila senzatetto per le bombe Nato**

I bombardamenti aerei americani e Nato del mese scorso sull'Afghanistan occidentale hanno distrutto 173 abitazioni e duemila persone sono rimaste senza casa. Sono le conclusioni di una valutazione del Comitato internazionale della Croce Rossa, contenute in un rapporto illustrato a Kabul. L'organizzazione umanitaria ha confermato anche - come era stato detto da esperti Onu e afgani - che in quei bombardamenti sono morti «decine di civili».

Sono circa 230 le famiglie che hanno perso la casa nei combattimenti che hanno provocato una cinquantina di vittime civili. Le 173 abitazioni distrutte o gravemente danneggiate dai bombardamenti aerei si trovano in quattro villaggi del distretto di Shindand, nel distretto di Herat che è ufficialmente sotto il controllo del contingente italiano.

Questi combattimenti, durati tre giorni, hanno «lasciato 230 famiglie, cioè quasi duemila persone senza rifugio» ha spiegato il portavoce della Croce Rossa. Il presidente afgano Hamid Garzai si era recato mercoledì scorso nel distretto di Shindand per calmare gli animi dopo che la morte di tanti civili aveva provocato delle manifestazioni di protesta. Venerdì, il comandante del contingente Nato in Afghanistan ha detto che queste morti avrebbero indotto l'Alleanza a rivedere le tattiche di attacco e le procedure operative.

(19.05.2007)